



# COMUNE DI DOLO

Provincia di Venezia

Sede 30031 via B. Cairoli n. 39 Tel. 041.5121911 Fax 041.410665 Internet [www.comune.dolo.ve.it](http://www.comune.dolo.ve.it)

E-mail [urp@comune.dolo.ve.it](mailto:urp@comune.dolo.ve.it) E-mail certificata [protocollo.comune.dolo.ve@pecveneto.it](mailto:protocollo.comune.dolo.ve@pecveneto.it)

Codice Fiscale 82001910270 Partita I.V.A. 00655760270

**Settore Servizi Sociali - Ufficio Amministrativo Tel. 041.5121947**

e-mail [servizi.sociali@comune.dolo.ve.it](mailto:servizi.sociali@comune.dolo.ve.it)

e-mail certificata [sociale.comune.dolo.ve@pecveneto.it](mailto:sociale.comune.dolo.ve@pecveneto.it)

Resp. del Procedimento: dott.ssa Elisabetta Sedona

Resp. dell'Istruttoria: Dott.ssa Maristella Borina

Rif. ns. prot. n. 12668 /2013  
PROT. N. 13697/7.14/2013

Dolo, 24.06.2013

**Oggetto: rinnovo autorizzazione ospitalità temporanea – art.14 L.R.10/96 e successive modifiche ed integrazioni.**

## LA RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI SOCIALI

Visto l'art.14 della L.R.10/96 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista l'autorizzazione all'ospitalità temporanea concessa per il periodo di un anno dalla Responsabile del Settore Servizi Sociali con nota n.9862/7.14 del 26.04.2012, al sig. D.M., nato in \_\_\_ il \_\_\_ e residente a Dolo in un alloggio di proprietà dell'A.T.E.R. di Venezia, sito in via \_\_\_ n. \_\_\_ ad Arino di Dolo - cod.ut. \_\_\_ – Unità Immob. \_\_\_ a favore del seguente nucleo familiare:

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Parentela
W.Y.		Cugino
D.H.		Cugina
W.I.		Pro-cugino
D.A.		Zio
E.A.Z.		Zia

Dato atto che la suddetta autorizzazione è scaduta il 26.04.2013;

Vista la richiesta n.10011/7.14, presentata in data 07.05.2013 dal sig. D.M., di rinnovo dell'ospitalità temporanea a favore del suddetto nucleo;

Visto l'art.3 del Regolamento disciplinante l'assegnazione di alloggi in emergenza abitativa e l'ospitalità temporanea, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.77 del 22.11.2012;

Visto che ai sensi dell'art.9 comma 3 e 4 della L.R.10/96 e successive modifiche ed integrazioni, il nucleo attualmente presente risulterebbe composto da 10 persone che risiedono in un alloggio di 95 mq.;

Vista la verifica di rapporto superficie abitazione/numero abitanti, rilasciata in data 14.03.2012, dal Settore Edilizia Privata di questa Amministrazione Comunale, in relazione all'alloggio suddetto di via \_\_\_ n. \_\_\_, la quale attesta che ai sensi del D.M. 5/7/1975 il numero di occupanti previsto per detto alloggio è di n.7 persone per una superficie complessiva dell'alloggio di circa 90mq, riservandosi in ogni caso di accertare le condizioni igienico-sanitarie di abitabilità o di sovraffollamento delle persone attualmente residenti, previa acquisizione competente parere dell'Ulss 13 e valutando le possibili deroghe rispetto alle 7 persone consentite dal D.M. 05/07/1975, ciò in considerazione della presenza di minori nell'appartamento;

Vista la pubblicazione edita dalla Provincia di Venezia - Assessorato alle Politiche Sociali, "Idoneità per dell'alloggio i cittadini stranieri – problematiche relative al rilascio dell'attestazione" risultato di una collaborazione con la Prefettura di Venezia – Ufficio Territoriale del Governo-Consiglio Territoriale dell'Immigrazione e l'U.O. Igiene e Sanità Pubblica dell'Ulss 13, a seguito del convegno organizzato in data 13.09.2007, nella quale si evince che "secondo i parametri minimi desumibili dalla normativa, per il rilascio dell'attestazione di idoneità sono da calcolarsi nel computo delle persone: gli adulti e i soli minori superiori a

14 anni,.... Inoltre per gli spazi non riconducibili alle tipologie tradizionali i parametri devono fare riferimento anche alla superficie complessiva dell'alloggio nella sua peculiare articolazione”;

Preso atto di quanto previsto dalla Delibera di G.C.n.210 del 13.08.2009 “iscrizione/variazione anagrafica e certificazione di idoneità dell'alloggio ai fini della richiesta del ricongiungimento familiare da parte di stranieri – legge n.94/2009 in vigore dall'8 agosto 2009 – indirizzi normativi ai fini dell'applicazione della normativa” che prevede l'accertamento delle condizioni igienico-sanitarie di abitabilità o di sovraffollamento da parte degli organi competenti;

Preso atto inoltre che solo i signori D.A. ed E.A.Z. sono cittadini marocchini mentre il sig. W.Y., la sig.ra D.H. ed il minore W.I., sono cittadini italiani e pertanto non soggetti alle disposizioni della suddetta delibera di G.C. n.210/2009;

Dato atto che il sig. D.M.ha sottoscritto in data 06.05.2013 con l'A.T.E.R. di Venezia un piano di rientro del debito attraverso una rateizzazione che concluderà entro il mese di ottobre 2014;

#### AUTORIZZA

Il sig. D.M., nelle more dell'espletamento dell'iter previsto dalla Delibera di G.C. n.210 del 13.08.2009 “iscrizione/variazione anagrafica e certificazione di idoneità dell'alloggio ai fini della richiesta del ricongiungimento familiare da parte di stranieri – legge n.94/2009 in vigore dall'8 agosto 2009 – indirizzi normativi ai fini dell'applicazione della normativa”, **ad ospitare per un ulteriore anno a decorrere dal 26.04.2013** presso l'alloggio di E.R.P., di proprietà dell'A.T.E.R. di Venezia sito a Dolo in via \_\_\_n.\_\_\_ le seguenti persone:

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Parentela
W.Y		Cugino
D.H.		Cugina
W.I.		Pro-cugino
D.A.		Zio
E.A.Z.		Zia

Si ricorda che, ai sensi del comma 3 dell'art.14 della L.R10/96 e successive modifiche ed integrazioni, è dovuta un'indennità di occupazione, pari al 2% del reddito imponibile delle persone ospitate e che, ai sensi del comma 4 dell'art.14 della L.R.10/9, gli ospitati non acquistano la qualifica di assegnatari né alcun diritto al subentro in nessun momento, sia nei confronti dell'assegnatario sia nei confronti dell'Ente gestore.

LA RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI SOCIALI

Elisabetta Sedona  
  


Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196 del 30 giugno 2003 (Tutela della Privacy): Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria ai fini del procedimento per i quali sono richiesti. I dati verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo. Il mancato conferimento non consente la procedibilità dell'istanza. Il trattamento viene effettuato sia con strumenti cartacei, sia con elaboratori elettronici. I dati potranno essere comunicati ad altri uffici di questo ente, ad altre Pubbliche Amministrazioni ovvero a concessionari di pubblici servizi esclusivamente per ragioni di istruttoria, di controllo e per verifiche successive previste da particolari disposizioni di legge. All'interessato spettano i diritti di cui agli artt. 7 e seguenti del D.Lgs. 196/03. Gli eventuali dati di cui all'art. 4 comma 1, lettere d) ed e) del D.Lgs. 196/03 (sensibili e giudiziari), saranno trattati secondo i principi di cui all'art. 22 del D.Lgs. 196/03. Titolare del trattamento è il Comune di Dolo, responsabile del trattamento è il Responsabile di questo Settore.